**Incontri Premio Hemingway 2019**

**Programma**

***Centro Congressi Kursaal***

Giovedì 20 giugno, ore 18.30

Incontro con **Riccardo Zipoli**

Presenta **Italo Zannier** con **Alberto Garlini**

in collaborazione con gli “Incontri con l’autore

e con il vino” 2019 di Lignano Sabbiadoro.

***Centro Congressi Kursaal***

Venerdì 21 giugno, ore 18.30

Incontro con **Federico Rampini**

Presenta **Gian** **Mario Villalta**

***Centro Congressi Kursaal***

Venerdì 21 giugno, ore 21.00

Incontro con **Emmanuel Carrère**

Presenta **Alberto Garlini**

***Centro Congressi Kursaal***

Sabato 22 giugno, ore 11.00

Incontro con **Eva Cantarella**

Presenta **Gian Mario Villalta**

***CinemaCity***

Sabato 22 giugno, ore 18.30

*Premio Hemingway, Cerimonia di premiazione*

Alla presenza della giuria e dei vincitori

**Emmanuel Carrère, Eva Cantarella, Federico Rampini, Riccardo Zipoli, Franca Leosini.**

**Protagonisti del Premio Hemingway 2019**

**Riccardo Zipoli**

Classe 1952, toscano di Prato, ha insegnato Lingua e letteratura persiana e Ideazione e produzione fotografica presso l’Università Ca’ Foscari Venezia. È autore di numerose pubblicazioni su questioni storiche e stilistiche nell’ambito della letteratura persiana. Ha organizzato le sue prime mostre fotografiche all’Institute of Contemporary Arts di Londra (1976) e alla galleria Il Diaframma di Milano (1977). Nel 1978 ha conseguito il diploma in regia e in direzione della fotografia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Sue opere sono state esposte e pubblicate in Italia e all’estero. Fra l’altro, ha esposto alla XIV Biennale d’Arte di San Paolo in Brasile, al Museo di Arte Contemporanea di Teheran e alla Maison Européenne de la Photographie di Parigi. Recentemente la sua mostra Venezia alle finestre è stata ospitata in varie città greche, rumene e bulgare.

**Emmanuel Carrère**

È uno dei maggiori scrittori francesi contemporanei. Ha esordito come critico cinematografico per la rivista Télérama e in seguito ha scritto per il cinema e per la televisione; tra le serie televisive a cui ha collaborato ricordiamo almeno la prima stagione di *Les revenants*. Nel 2003, con il documentario *Retour à Kotelnitch*, è stato in concorso alla Mostra internazionale dell’arte cinematografica di Venezia, della cui giuria ha poi fatto parte nel 2015. *La moustache* (L’amore sospetto), da lui scritto e diretto, ha ottenuto il Premio Label Europa Cinemas al Festival di Cannes del 2005, e l’anno seguente ha ricevuto l’Efebo d’oro. Nel 2011 gli è stato assegnato il Prix Renaudot per *Limonov*. Da Adelphi sono apparsi *Limonov*, *L’Avversario*, *La settimana bianca*, *Il Regno*, *A Calais, Io sono vivo, voi siete morti,* *Propizio è avere dove recarsi*, *Un romanzo russo*.

**Eva Cantarella**

Ha insegnato Istituzioni di Diritto romano e Diritto greco antico all’Università Statale di Milano. Ha insegnato anche in molte università e istituzioni italiane e straniere, tra le quali la New York University, l’Università di Austin Texas, quelle di Varsavia, Atene, Granada, Barcellona e Santiago de Compostela. È autrice di oltre 20 libri tradotti in molte lingue straniere, tra cui l’inglese, il tedesco, il francese, il greco, lo spagnolo, il turco e l’irlandese. Ha pubblicato oltre centocinquanta articoli su riviste scientifiche e opere collettanee italiane e straniere. Collabora da molti anni alle pagine culturali del “Corriere della Sera”. Il 2 luglio 2001 è stata nominata Grand’Ufficiale della Repubblica dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi, e nel 2017 è stata insignita dal Sindaco di Milano dell’onorificenza cittadina Ambrogino d’oro.

**Federico Rampini**

Federico Rampini, corrispondente della «Repubblica» da New York, ha esordito come giornalista nel 1979 scrivendo per «Rinascita». Già vicedirettore del «Sole-24 Ore» e capo della redazione milanese della «Repubblica», editorialista, inviato e corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco, Pechino, ha insegnato alle università di Berkeley, Shanghai, e alla Sda-Bocconi. È membro del Council on Foreign Relations, think tank americano di relazioni internazionali. Da Mondadori ha pubblicato, tra gli altri: *Il* *secolo cinese*, *L’impero di Cindia*, *Quando inizia la nostra storia* e *La notte della sinistra*. Ha creato e interpretato quattro spettacoli teatrali, tra cui *Trump Blues* con suo figlio Jacopo. Ha realizzato un ciclo televisivo a puntate per Raistoria, *Geostorie*.

**Franca Leosini**

Napoletana, laureata in Lettere Moderne, giornalista, approda in televisione dalla carta stampata. Alla redazione culturale de L'Espresso ha firmato grandi inchieste e interviste. L'interesse per la figura e per il ruolo della donna nella società la porta alla direzione del mensile Cosmopolitan. Successivamente firma la “terza pagina” del quotidiano Il Tempo, attenta ai fenomeni evolutivi di costume, società e cultura. In RAI, Franca Leosini, approda nel 1988 come autore delle inchieste più note di Telefono Giallo su Raitre. Sempre su Raitre conduce lo spazio dedicato al noir, nella trasmissione *Parte Civile*. Successivamente, in prima serata su Raiuno, conduce con Sandro Curzi *I grandi processi*. Dal 1994 Franca Leosini è l'autore e conduce su Raitre *Storie Maledette*, programma “cult”, che ha anche ispirato numerose produzioni cinematografiche.